

SAN GIORGIO

Sequenziamento del genoma: consensi al progetto per la vite

SAN GIORGIO. Le tecnologie più sofisticate al servizio del settore agricolo. Al centro sperimentale "Casa 40" di Rauscedo sono stati presentati i risultati sul sequenziamento del genoma della vite, alla presenza dei rappresentanti dei Vivai cooperativi di Rauscedo e dei consigli di amministrazione della federazione regionale delle Bcc e della Bcc di San Giorgio e Meduno, importanti sostenitori del progetto.

Nel corso dell'incontro hanno relazionato il direttore dei Vivai cooperativi e del centro sperimentale, Sartori, il ricercatore Raffaele Testolin e Cristina Compagno, prorettore dell'innovazione tecnologica. In particolare, Sartori ha evidenziato l'attività dei Vivai e

del centro, distintisi a livello mondiale nel campo dell'innovazione. Testolin, dal canto suo, ha ricordato le tappe relative al sequenziamento del genoma della vite, iniziato nel 2002 e concretizzatosi nel 2005. Al progetto, guidato dal professor Michele Morgante, hanno dato il loro contributo i docenti dell'università di Udine, Alberto Policriti e Gabriele Di Gasparo, oltre a un gruppo di dodici giovani ricercatori guidati da Federica Cattonaro. La Compagno, nella sua relazione, ha posto l'accento sul rapporto di collaborazione al progetto avviato con gli istituti di credito cooperativo - legati al territorio, e, quindi, alle imprese agricole - e con i Vivai cooperativi di Rauscedo.